

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.itAuszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.itRiproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner

astatinfo

Nr. **14**

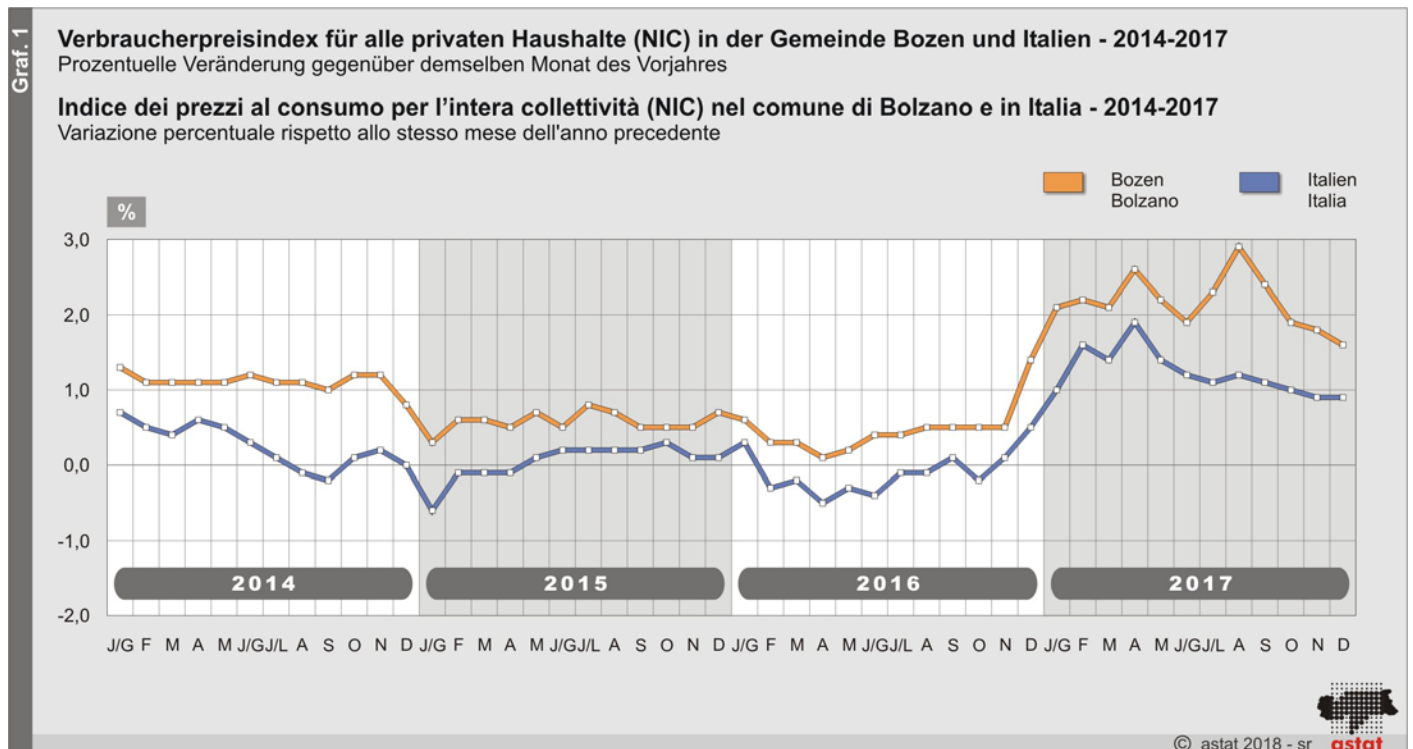
04/2018

Verbraucherpreise 2017

Prezzi al consumo 2017

Die vorliegende Mitteilung befasst sich mit der Entwicklung der Verbraucherpreise im Jahr 2017 in Südtirol und Italien sowie auf europäischer Ebene. Sie ist in drei Abschnitte unterteilt, wobei jeder Abschnitt einem der drei bestehenden Verbraucherpreisindizes (NIC, FOI, HVPI) gewidmet ist.

Il presente notiziario si occupa dell'andamento dei prezzi al consumo nel 2017 in Alto Adige, in Italia e a livello europeo. Il comunicato è suddiviso in tre parti, in ognuna delle quali si fa riferimento ad uno dei tre indici esistenti di prezzi al consumo (NIC, FOI, IPCA).



1. Der Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC)

Dieser Index wird zur Messung der Inflation des gesamten Wirtschaftssystems verwendet, das wie eine einzige Familie von Verbrauchern betrachtet wird, innerhalb der die Kaufgewohnheiten natürlich sehr unterschiedlich sind. Die Berechnung dieses Indexes basiert auf der Gesamtheit der Bevölkerung im Bezugsgebiet und bezieht also auch Touristen, Geschäftsreisende usw. mit ein.

Inflation in Bozen weiterhin höher als im gesamtstaatlichen Schnitt

In den letzten vier Jahren war die Inflation in der Gemeinde Bozen stets höher als auf nationaler Ebene. In den Jahren 2015 und 2016 war der Unterschied zwischen den beiden konjunkturellen Werten fast immer gleich hoch und betrug ungefähr 0,6 Punkte. Im Jahr 2017 erhöhte sich der Abstand zwischen der Inflation in der Gemeinde Bozen und jener auf gesamtstaatlicher Ebene auf 0,9 Prozentpunkte.

Insgesamt ist der Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte in der Gemeinde Bozen um 2,2% angestiegen, auf gesamtstaatlicher Ebene um 1,2%.

Die steigende inflationäre Tendenz, die sich bereits in den letzten Monaten des Jahres 2016 manifestiert hat, hält sich auch in den ersten zwei Jahreshalften des Jahres 2017. Die Inflationsrate in der Südtiroler Landeshauptstadt steigt von 2,1% im Jänner auf 2,9% im August, mit einem Tiefpunkt im Juni (1,9%) und sinkt von August bis Dezember kontinuierlich, wo sie einen Wert von 1,6% erreicht.

Kerninflation und spezifische Entwicklung in den Bereichen Güter und Dienstleistungen

Neben der herkömmlichen Berechnung der Inflation, die sämtliche Ausgaben für den Endverbrauch der Bevölkerung in einem Gesamtwarenkorb berücksichtigt und zusammenfasst, lassen sich die verschiedenen Bereiche auch getrennt analysieren. In diesem Zusammenhang stößt man des Öfteren auf den Begriff Kerninflation. Diese schließt die Preise für Lebensmittel und Energie aus der Berechnung aus, da diese in stärkerem Maße Schwankungen unterworfen sind, deren Ursachen nicht innerhalb des betrachteten Wirtschaftssystems zu finden sind.

1. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)

Questo indice viene utilizzato per la misurazione dell'inflazione dell'intero sistema economico, come se si considerasse dunque un'unica famiglia di consumatori, in cui le abitudini di consumo naturalmente sono molto differenti. Il calcolo di questo indice si basa sul totale della popolazione nel territorio di riferimento e considera quindi anche i turisti, i viaggiatori d'affari ecc.

A Bolzano inflazione maggiore rispetto alla media nazionale

Negli ultimi quattro anni l'inflazione nel comune di Bolzano è stata costantemente maggiore rispetto alla media nazionale. Negli anni 2015 e 2016 la differenza tra i due valori congiunturali (Bolzano e Italia) era quasi sempre invariata e si aggirava sugli 0,6 punti. Nel 2017 la differenza tra il tasso di inflazione per Bolzano e per l'Italia è aumentata a 0,9 punti percentuali.

Complessivamente, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività è aumentato del 2,2% a Bolzano e dell'1,2% a livello nazionale.

L'andamento crescente del tasso di inflazione, che si è manifestato già negli ultimi mesi del 2016, si è riconfermato anche nei primi due quadrimestri del 2017. A Bolzano l'inflazione cresce dal 2,1%, registrato in gennaio, al 2,9% registrato in agosto, con un valore minimo in giugno pari all'1,9%. Da agosto a dicembre invece diminuisce in modo continuativo fino a raggiungere l'1,6%.

Inflazione "core" e suddivisione dell'andamento tra beni e servizi

Oltre alla consueta modalità di calcolo dell'inflazione, che considera e raggruppa tutte le spese della popolazione per il consumo finale di beni e servizi in un unico paniere, è anche possibile analizzare separatamente i singoli ambiti di spesa. In relazione a questo si incontra più spesso il concetto di componente di fondo o "inflazione core". La componente di fondo esclude i prezzi per *Beni alimentari* e per *Beni energetici*, poiché questi sono maggiormente soggetti ad oscillazioni, le cui cause non sono da riscontrare all'interno dell'economia considerata.

Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC) in der Gemeinde Bozen und in Italien nach Produkttyp - 2017

Prozentuelle Veränderung gegenüber dem Vorjahr

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) nel comune di Bolzano e in Italia per tipologia di prodotto - 2017

Variazione percentuale rispetto all'anno precedente

PRODUKTGRUPPE	Bozen Bolzano	Italien Italia	GRUPPO DI PRODOTTO
Waren	1,4	1,3	Beni
- Volatile Komponente: Lebensmittel	2,9	1,8	- Komponente volatile: beni alimentari
- Volatile Komponente: Energie	3,4	4,6	- Komponente volatile: beni energetici
Dienstleistungen	2,7	1,1	Servizi
Kerninflation (core inflation)	1,9	0,7	Componente di fondo (core inflation)
Veränderung ohne Energie	2,1	1,0	Variatione al netto dei beni energetici
Gesamtveränderung	2,2	1,2	Variatione complessiva

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

In allen Produktgruppen werden Preisanstiege verzeichnet, die in der Gemeinde Bozen jeweils höher ausfallen als auf nationaler Ebene, bis auf jenen im Bereich *Energie*. Hier findet sich der höchste Anstieg der Produktgruppen, sowohl in der Gemeinde Bozen (+3,4%) als auch auf gesamtstaatlicher Ebene (+4,6%), wobei der italienweite Preisanstieg noch höher ausfällt.

Insgesamt ist der Preisanstieg in der Gemeinde Bozen in der Hauptgruppe *Dienstleistungen* (+2,7%) höher als in der *Waren* (+1,4%). Umgekehrt verhält es sich auf nationaler Ebene (*Waren* verzeichnen +1,3%, *Dienstleistungen* +1,1%) wenn auch in geringerem Ausmaß.

Auch die reine Kerninflation (also ohne die volatilen Komponenten Lebensmittel und Energie zu berücksichtigen) ist im Vergleich zum Vorjahr in der Gemeinde Bozen deutlich angestiegen (+1,9%), auf gesamtstaatlicher Ebene etwas weniger (+0,7%).

Analyse nach Unterklasse und Abteilung der Produkte

Obwohl der Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte in der Gemeinde Bozen um rund 2,2% ansteigt, verzeichnen einige Abteilungen einen Preisrückgang im Vergleich zum Vorjahr. Dazu gehören *Bildung* (-3,8%), *Nachrichtenübermittlung* (-2,4%) sowie *Wohnung, Wasser, Energie und Brennstoffe* (-0,9%).

Der deutlichste Preisanstieg in der Gemeinde Bozen zeigt sich im *Gastgewerbe* (+4,7%). Auch im *Verkehrswesen* und in der Abteilung *Lebensmittel und alkoholfreie Getränke* sind die Preise um jeweils 3,7% und 3,2% angestiegen.

A Bolzano, per tutti i gruppi di prodotto si registrano aumenti maggiori rispetto alla media nazionale, tranne che per i *Beni energetici*. Questa componente registra la crescita maggiore sia per Bolzano (+3,4%) che per la media nazionale (+4,6%), dove questo aumento risulta ancora più incisivo.

Nel comune di Bolzano, nel complesso, l'aumento dei prezzi per il gruppo principale *Servizi* (2,7%) è maggiore rispetto a quello dei *Beni* (+1,4%). La situazione appare invece invertita a livello nazionale, anche se in misura ridotta (*Beni*: +1,3%, *Servizi*: +1,1%).

Anche la sola "inflazione core" (quindi senza alimentari e energia) per il comune di Bolzano è aumentata chiaramente rispetto all'anno precedente (+1,9%), mentre a livello nazionale questa componente è cresciuta in misura minore (+0,7%).

Analisi per sottoclasse e per divisione di prodotto

Sebbene l'indice dei prezzi per l'intera collettività nel comune di Bolzano sia aumentato del 2,2%, alcune divisioni segnano una variazione negativa rispetto all'anno precedente: *Istruzione* (-3,8%), *Comunicazioni* (-2,4%) e *Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili* (-0,9%).

L'aumento maggiore si registra per *Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi* (+4,7%). Anche nei *Trasporti* e nella divisione *Prodotti alimentari e bevande analcoliche* i prezzi sono aumentati del 3,7% e del 3,2% rispettivamente.

Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC) in der Gemeinde Bozen und in Italien nach Abteilung - 2017

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) nel comune di Bolzano e in Italia per divisione - 2017

ABTEILUNG	GEMEINDE BOZEN COMUNE DI BOLZANO		ITALIEN ITALIA		DIVISIONE
	Index (2015 = 100)	% Veränderung zum vorhergehenden Jahr	Index (2015 = 100)	% Veränderung zum vorhergehenden Jahr	
Lebensmittel und alkoholfreie Getränke	103,6	3,2	102,1	1,9	Prodotti alimentari e bevande analcoliche
Alkoholische Getränke und Tabakwaren	102,0	0,9	102,1	0,6	Bevande alcoliche e tabacchi
Bekleidung und Schuhwaren	102,7	1,0	100,8	0,3	Abbigliamento e calzature
Wohnung, Wasser, Energie und Brennstoffe	97,8	-0,9	100,1	1,8	Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili
Einrichtungsgegenstände und Haushaltsartikel	99,9	-0,1	100,3	-	Mobili, articoli e servizi per la casa
Gesundheitspflege	102,8	1,6	100,6	0,2	Servizi sanitari e spese per la salute
Verkehrswesen	102,2	3,7	102,0	3,4	Trasporti
Nachrichtenübermittlung	97,2	-2,4	97,4	-2,3	Comunicazioni
Erholung, Veranstaltungen und Kultur	101,1	0,5	100,9	0,3	Ricreazione, spettacolo e cultura
Bildung	97,2	-3,8	96,0	-4,7	Istruzione
Gastgewerbe	106,2	4,7	102,3	1,6	Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi
Sonstige Waren und Dienstleistungen	101,7	1,0	101,1	0,8	Altri beni e servizi
Gesamtindex ohne Tabakwaren	102,7	2,2	101,2	1,3	Indice generale senza tabacchi
Gesamtindex mit Tabakwaren	102,7	2,2	101,1	1,2	Indice generale con tabacchi

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

Eine Betrachtung der Unterklassen gibt weiteren Ausschuss über diese Preisentwicklung. Die stärksten Rückgänge verzeichnen die Bereiche *Universitäten* (-12,1%), *Telefon- und Faxgeräte* (-7,3%) und *Wasserversorgung und verschiedene Dienste für die Wohnung* (-6,2%).

Stark gestiegen sind hingegen die Preise in den Bereichen *Beherbergungsdienste* (+12,5%) und *Transportdienste* (+8,6%).

Un'analisi per sottoclasse consente di valutare più nel dettaglio questo andamento dei prezzi. La riduzione maggiore si registra per l'*Istruzione universitaria* (-12,1%), seguono *Apparecchi telefonici e telefax* (-7,3%) e *Fornitura acqua e servizi vari connessi all'abitazione* (-6,2%).

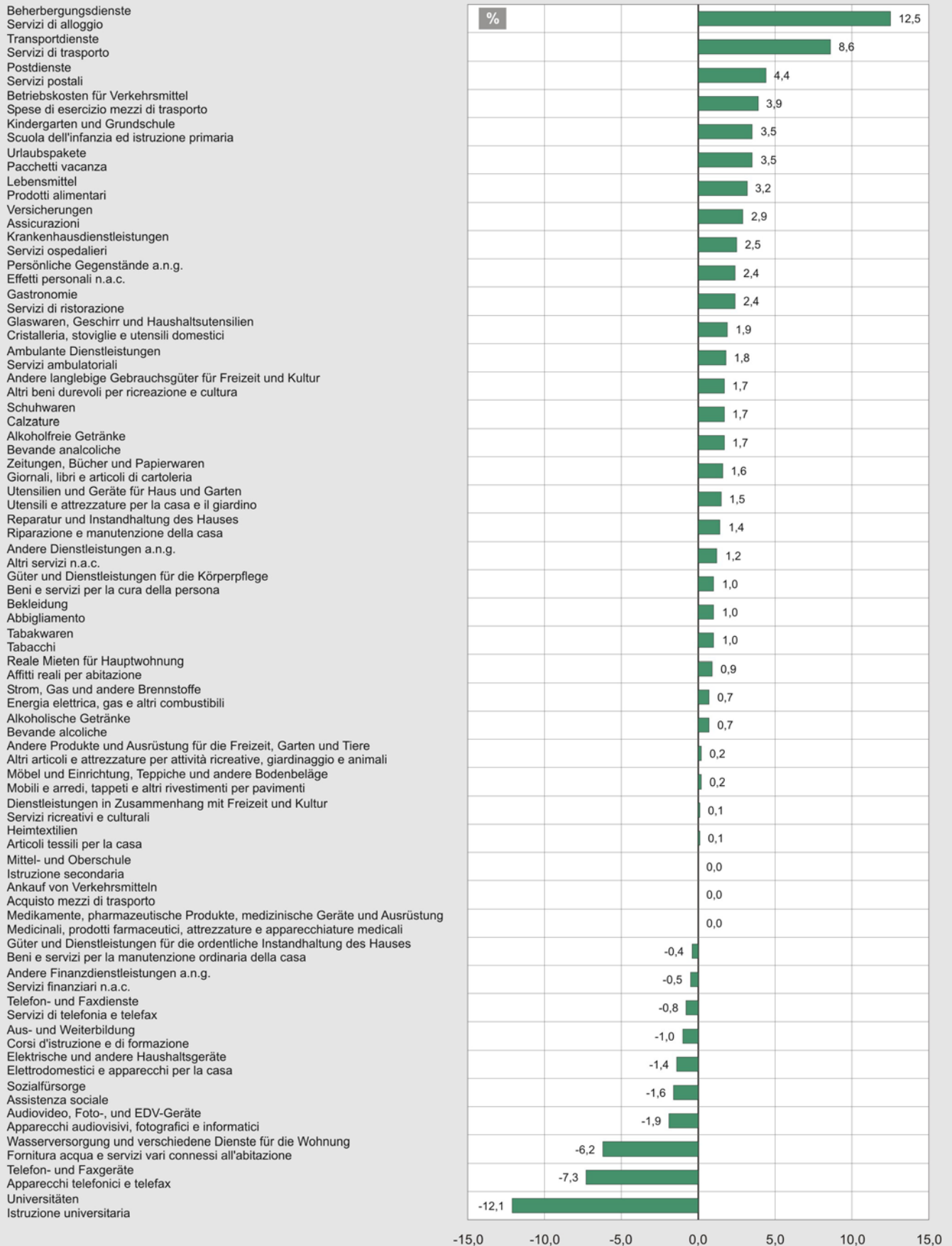
I *Servizi di alloggio* e i *Servizi di trasporto* registrano invece un forte aumento (rispettivamente +12,5% e +8,6%).

Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC) nach Unterklasse in der Gemeinde Bozen - 2017

Prozentuelle Veränderung gegenüber dem Vorjahr

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per sottoclasse nel comune di Bolzano - 2017

Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente



2. Der Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI)

Dieser zweite Abschnitt befasst sich mit der Entwicklung des Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI ohne Tabakwaren). Dieser Index berücksichtigt nur die Haushalte mit einem abhängig Beschäftigten als Bezugsperson. Bei der Zusammensetzung und Gewichtung des Warenkorbes werden demnach Selbstständige und Rentner sowie jene Personen ausgeschlossen, die sich nur zeitweise im Bezugsgebiet aufhalten.

Der Index FOI wird für die Anpassung der Geldbeträge, z.B. für Mieten, Verträge oder Unterhaltszahlungen herangezogen.

Seit den späten 1950er Jahren war die Inflation noch nie so niedrig wie in den Jahren 2015 und 2016, im Jahr 2017 ist sie wieder angestiegen. Dabei liegt die Gemeinde Bozen mit einer durchschnittlichen Teuerungsrate von 1,8% wie auch in den Jahren zuvor deutlich über dem italienischen Durchschnitt. Auf gesamtstaatlicher Ebene errechnet sich im Jahresdurchschnitt ein Preisanstieg von 1,1%.

Was die tendenziellen monatlichen Inflationsraten betrifft, zeigt sich auf lokaler Ebene eine ähnliche Entwicklung wie auf gesamtstaatlicher Ebene. Das Inflationsniveau ist in der Gemeinde Bozen stets höher als im gesamtstaatlichen Schnitt. Sowohl in der Gemein-

2. L'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI)

Questa seconda parte si occupa dell'evoluzione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie d'impiegati e operai (FOI senza tabacchi). Questo indice considera solo quelle famiglie la cui persona di riferimento ha un lavoro dipendente. Di conseguenza nella composizione e nella ponderazione del paniere sono esclusi i lavoratori indipendenti, i pensionati e anche quelle persone che si trattengono sul territorio per un tempo limitato.

Si fa riferimento all'indice FOI per l'adeguamento dell'importo per esempio di affitti, contratti o assegni di mantenimento.

Dalla fine degli anni '50 l'inflazione non è mai stata così bassa come nel 2015 e nel 2016, poi nel 2017 è nuovamente aumentata. Così come negli anni passati l'inflazione del comune di Bolzano, con un tasso dell'1,8%, risulta sempre oltre la media nazionale, mentre per l'Italia la crescita dei prezzi registra una media annua dell'1,1%.

Per quanto riguarda il tasso di inflazione tendenziale mensile, a livello locale si registra un andamento simile a quello nazionale, poiché per Bolzano il livello del tasso di inflazione è costantemente maggiore di quello nazionale. Sia per Bolzano che per l'Italia, in aprile e in

Tab. 3

Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI ohne Tabakwaren) in der Gemeinde Bozen und Italien nach Monat - 2016-2017

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI senza tabacchi) nel comune di Bolzano e in Italia per mese - 2016-2017

MONATE	GEMEINDE BOZEN COMUNE DI BOLZANO						ITALIEN ITALIA						MESI
	Index 2015 = 100 Indice 2015 = 100		% Veränderung zum Variazione % rispetto				Index 2015 = 100 Indice 2015 = 100		% Veränderung zum Variazione % rispetto				
			vorhergehenden Monat mese precedente		gleichen Monat des Vorjahres stesso mese anno precedente				vorhergehenden Monat mese precedente		gleichen Monat des Vorjahres stesso mese anno precedente		
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	
Jänner	100,1	101,7	-0,2	0,3	0,5	1,6	99,7	100,6	-0,2	0,3	0,3	0,9	Gennaio
Februar	100,2	101,9	0,1	0,2	0,3	1,7	99,5	101,0	-0,2	0,4	-0,2	1,5	Febbraio
März	100,1	101,8	-0,1	-0,1	0,2	1,7	99,6	101,0	0,1	0,0	-0,3	1,4	Marzo
April	99,9	102,1	-0,2	0,3	0,1	2,2	99,6	101,3	0,0	0,3	-0,4	1,7	Aprile
Mai	100,2	102,0	0,3	-0,1	0,2	1,8	99,7	101,1	0,1	-0,2	-0,4	1,4	Maggio
Juni	100,3	102,0	0,1	0,0	0,3	1,7	99,9	101,0	0,2	-0,1	-0,3	1,1	Giugno
Juli	100,5	102,4	0,2	0,4	0,3	1,9	100,0	101,0	0,1	0,0	-0,1	1,0	Luglio
August	100,8	103,0	0,3	0,6	0,4	2,2	100,2	101,4	0,2	0,4	-0,1	1,2	Agosto
September	100,5	102,5	-0,3	-0,5	0,5	2,0	100,0	101,1	-0,2	-0,3	0,1	1,1	Settembre
Oktober	100,6	102,2	0,1	-0,3	0,5	1,6	100,0	100,9	0,0	-0,2	-0,1	0,9	Ottobre
November	100,6	102,2	0,0	0,0	0,5	1,6	100,0	100,8	0,0	-0,1	0,1	0,8	Novembre
Dezember	101,4	102,8	0,8	0,6	1,1	1,4	100,3	101,1	0,3	0,3	0,4	0,8	Dicembre
Jahresmittel	100,4	102,2			0,4	1,8	99,9	101,0			-0,1	1,1	Media annua

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

de Bozen als auch in Italien werden im April und im August deutliche Anstiege verzeichnet: um jeweils 2,2% und 1,7% (April) sowie 2,2% und 1,2% (August).

agosto, si osservano aumenti evidenti rispettivamente del 2,2% e 1,7% (in aprile) e del 2,2% e 1,2% (in agosto).

Entwicklung nach Abteilungen

Eine genauere Analyse zeigt in den verschiedenen Abteilungen im Jahr 2017 in der Gemeinde Bozen Veränderungen zwischen -3,0% in der *Nachrichtenübermittlung* und +3,6% im *Gastgewerbe*.

Die Preise in der *Nachrichtenübermittlung* sind auch auf gesamtstaatlicher Ebene rückläufig (-2,8%). Neben dieser Abteilung verzeichnet in der Gemeinde Bozen auch jene der *Bildung* einen deutlichen Rückgang im Vergleich zum Vorjahr (-2,8%). Im gesamtstaatlichen Schnitt ist dieser Preisrückgang noch deutlicher (-3,9%).

Andamento per divisione

Una analisi più dettagliata evidenzia nelle singole divisioni variazioni che oscillano dal -3,0% nelle *Comunicazioni* e il +3,6% in *Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi*.

I prezzi nelle *Comunicazioni* sono in calo anche a livello nazionale (-2,8%). Accanto a questa divisione, nel comune di Bolzano anche l'*Istruzione* registra una netta diminuzione del tasso di inflazione rispetto all'anno precedente (-2,8%) e a livello nazionale questa variazione negativa è ancora maggiore (-3,9%).

Tab. 4

Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) in der Gemeinde Bozen und Italien nach Abteilung - 2017

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) nel comune di Bolzano e in Italia per divisione - 2017

ABTEILUNG	GEMEINDE BOZEN COMUNE DI BOLZANO		ITALIEN ITALIA		DIVISIONE
	Index (2015 = 100) Indice (2015 = 100)	% Veränderung zum vorhergehenden Jahr Variazione % rispetto all'anno precedente	Index (2015 = 100) Indice (2015 = 100)	% Veränderung zum vorhergehenden Jahr Variazione % rispetto all'anno precedente	
Lebensmittel und alkoholfreie Getränke	103,4	3,0	102,0	1,8	Prodotti alimentari e bevande analcoliche
Alkoholische Getränke und Tabakwaren	102,2	0,9	102,3	0,7	Bevande alcoliche e tabacchi
Bekleidung und Schuhwaren	102,5	1,1	100,8	0,4	Abbigliamento e calzature
Wohnung, Wasser, Energie und Brennstoffe	98,2	-0,6	100,1	1,6	Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili
Einrichtungsgegenstände und Haushaltsartikel	99,8	-0,1	100,4	0,1	Mobili, articoli e servizi per la casa
Gesundheitspflege	102,7	1,5	100,6	0,2	Servizi sanitari e spese per la salute
Verkehrswesen	102,1	3,5	101,9	3,2	Trasporti
Nachrichtenübermittlung	96,9	-3,0	97,1	-2,8	Comunicazioni
Erholung, Veranstaltungen und Kultur	101,1	0,4	100,7	0,2	Ricreazione, spettacolo e cultura
Bildung	98,2	-2,8	96,9	-3,9	Istruzione
Gastgewerbe	105,2	3,6	102,4	1,5	Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi
Sonstige Waren und Dienstleistungen	101,7	1,1	101,2	0,8	Altri beni e servizi
Gesamtindex ohne Tabakwaren	102,2	1,8	101,0	1,1	Indice generale senza tabacchi
Gesamtindex mit Tabakwaren	102,3	1,8	101,1	1,2	Indice generale con tabacchi

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

In Bozen steigen die Preise in den Abteilungen *Verkehrswesen* und *Lebensmittel und alkoholfreie Getränke* im Vergleich zum Vorjahr (jeweils +3,5% und +3,0%) deutlich an. Ähnlich verhält es sich auch mit dem gesamtitalienischen Schnitt (jeweils +3,2% und +1,8%).

A Bolzano il livello dei prezzi aumenta rispetto all'anno precedente nelle divisioni *Trasporti* e *Prodotti alimentari e bevande analcoliche* (+3,5% e +3,0% rispettivamente), in modo simile a quanto registrato per l'Italia (+3,2% e +1,8% rispettivamente).

Interessant ist auch, dass einige Abteilungen in der Gemeinde Bozen trotz deutlich höherer Gesamtinflation Preisrückgänge verzeichnen, während die Teuerungsrate im gesamtstaatlichen Schnitt zunimmt: die Preise für *Wohnung, Wasser, Energie und Brennstoffe* und *Einrichtungsgegenstände und Haushaltsartikel* sind in der Landeshauptstadt im Vergleich zum Vorjahr rückläufig (-0,6% und -0,1%), während sie auf gesamtstaatlicher Ebene angestiegen sind (+1,6% und +0,1%).

3. Der harmonisierte Verbraucherpreisindex (HVPI)

Um die Vergleichbarkeit der nicht immer gleich berechneten Verbraucherpreisindizes in den einzelnen Staaten zu gewährleisten, berechnet das statistische Amt der Europäischen Union (EUROSTAT) einen zusätzlichen Verbraucherpreisindex, den harmonisierten Verbraucherpreisindex (HVPI). Dieser basiert auf einem einheitlichen Warenkorb und auf einheitlichen Regeln, die sich in mehreren Punkten von den anderen in Italien verwendeten Indizes unterscheiden:

- es wird die Gesamtheit der Bevölkerung auf dem Staatsgebiet berücksichtigt, wie dies beim Index für alle privaten Haushalte (NIC) geschieht;
- es werden die tatsächlich von den Bürgern bezahlten Preise ermittelt, d.h. abzüglich eventueller Erstattungen, etwa von Seiten der öffentlichen Hand. Für die nationalen Indizes zählt hingegen immer der volle Verkaufspreis;
- es werden auch zeitweilige Preisreduzierungen (Rabatte, Schlussverkäufe usw.) berücksichtigt;
- das Glücksspiel wird nicht erfasst.

Der HVPI wird bislang lediglich auf nationaler Ebene berechnet. Dieser letzte Abschnitt der Mitteilung beschränkt sich daher auf den Staatenvergleich, ein unmittelbarer Bezug zu Südtirol ist nicht möglich.

Die Inflation in Europa

Auch auf europäischer Ebene sind die Verbraucherpreise im Jahr 2017 angestiegen, dies gilt für jene in der *Europäischen Union* als Ganzes (+1,7%), im *Euroraum* (+1,5%) und im *Europäischen Wirtschaftsraum* (+1,7%).

Die höchste Inflation herrscht in der Türkei (+11,1%) vor Estland und Lettland (beide +3,7%) und Serbien (+3,4%). Das einzige Land, in dem eine Deflation herrscht, ist Island (-1,6%). Italien liegt mit einer Inflation von +1,4% im Vergleich zu den anderen euro-

È interessante osservare come nel comune di Bolzano, nonostante un'inflazione complessiva nettamente superiore a quella media italiana, alcune divisioni registrino delle diminuzioni di prezzo, mentre i corrispettivi tassi di inflazione a livello nazionale aumentano. A Bolzano i prezzi per *Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili* e *Mobili, articoli e servizi per la casa* sono diminuiti rispetto allo scorso anno (-0,6% e -0,1%), mentre sono aumentati a livello nazionale (+1,6% e +0,1%).

3. L'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA)

Per garantire la confrontabilità degli indici dei prezzi al consumo, calcolati nei singoli Paesi non sempre in modo analogo, l'Ufficio statistico dell'Unione Europea (EUROSTAT) calcola un indice dei prezzi al consumo aggiuntivo, l'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA). Questo si basa su un paniere unitario e su regole uniformi, che si differenziano in più punti dalle regole di riferimento per il calcolo degli altri indici utilizzati in Italia:

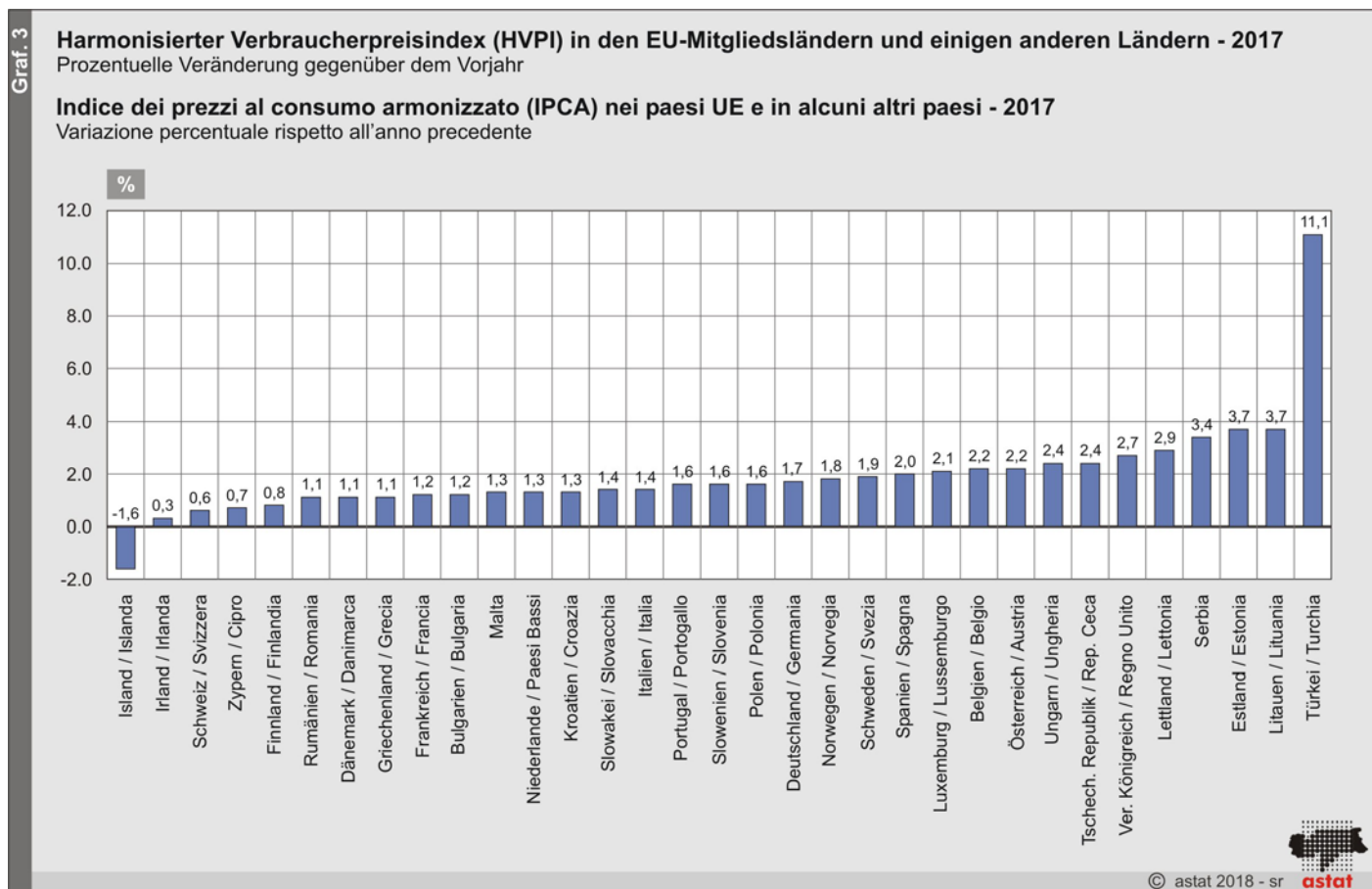
- si considera tutta la popolazione sul territorio dello stato, come nell'indice per l'intera collettività (NIC);
- vengono considerati i prezzi effettivamente pagati dai cittadini, al netto di eventuali restituzioni, per esempio per mano pubblica. Per l'indice nazionale invece si considera sempre il prezzo di vendita pieno;
- si considerano anche ribassi temporanei dei prezzi (sconti, svendite ecc.);
- il gioco d'azzardo non è compreso.

L'IPCA per ora viene calcolato solo a livello nazionale. Questa ultima parte del notiziario si limita quindi al confronto tra Paesi, e dunque un riferimento diretto all'Alto Adige non è possibile.

L'inflazione in Europa

Nel 2017 anche a livello europeo i prezzi al consumo sono aumentati, sia per l'*Unione Europea* nel complesso (+1,7%), sia nell'*Area Euro* (+1,5%), sia nello *Spazio economico europeo* (+1,7%).

Il tasso di inflazione maggiore si registra in Turchia (+11,1%), seguono Estonia e Lettonia (entrambe +3,7%) e la Serbia (+3,4%). L'unico Paese dove prevale la deflazione è l'Islanda (-1,6%). L'Italia, con un tasso dell'1,4%, registra un valore che si colloca in po-



Inflation in Italien und Deutschland im europäischen Schnitt, in der Schweiz darunter, in Österreich darüber

Die Inflation auf der Basis des HVPI entwickelt sich in Italien im ersten Quartal des Jahres 2017 unter dem europäischen Durchschnitt, im April steigt sie erstmals über diesen an, mit dem höchsten Wert des Jahres (+2,0%). Im weiteren Verlauf fällt die Inflationsrate wieder und befindet sich zwischen Juni und Dezember konstant unter dem europäischen Mittel, wobei sie im Dezember den tiefsten Wert unter den Vergleichsländern Deutschland, Schweiz und Österreich annimmt (+1,0%).

Österreich weist die höchste Inflationsrate der Vergleichsländer auf und liegt mit Werten zwischen +2,0% und +2,5% deutlich über dem europäischen Schnitt. Die Schweiz weist die niedrigste Inflationsrate der Vergleichsländer auf, wenn auch im Verlauf des Jahres steigend mit Werten zwischen +0,3% im Jänner und +1,1% im Dezember.

Die Ursachen für diese Unterschiede zeigt eine Unterteilung in die beiden Hauptgruppen *Waren* und *Dienstleistungen*. Im Bereich Waren verzeichnet Deutschland (mit zwischen +3,0% im Februar und +1,7% im Dezember) die höchste Inflation, die auch über dem

Inflazione in Italia e Germania nella media europea, in Svizzera inferiore, in Austria superiore

Per l'Italia, l'inflazione sulla base dell'indice IPCA del primo trimestre 2017 si colloca sotto la media europea; in aprile aumenta per la prima volta oltre questo valore, registrando il valore più elevato dell'anno (+2,0%). Successivamente il tasso di inflazione diminuisce nuovamente e tra giugno e dicembre si trova di nuovo sotto la media europea, raggiungendo in dicembre il valore più basso rispetto ai Paesi di confronto Germania, Svizzera ed Austria (+1,0%).

L'Austria presenta il tasso di inflazione più elevato e si colloca chiaramente sopra la media europea, con valori che variano tra +2,0% e +2,5%. La Svizzera registra invece il valore più basso rispetto agli altri Paesi di riferimento, anche se con valori in crescita che variano da +0,3% di gennaio a +1,1% di dicembre.

Le cause per queste differenze si osservano con la suddivisione nei due gruppi principali: *Beni* e *Servizi*. Nel settore dei *Beni* la Germania registra l'inflazione più elevata (tra il +0,3% di febbraio e il +1,7% di dicembre), che si colloca anche oltre la media europea.

europäischen Mittel liegt. Nur Österreich verzeichnet in diesem Bereich im letzten Quartal des Jahres höhere Werte (+2,3%). In der Schweiz entwickeln sich sowohl die Preise für *Waren*, als auch die *Preise* für Dienstleistungen weit unter dem europäischen Schnitt, die Waren verzeichnen jedoch im Dezember einen deutlichen Preisanstieg über den europäischen Durchschnitt (+1,6%). Die eindeutig höchste Inflation im Bereich *Dienstleistungen* weist Österreich auf; mit Werten zwischen +2,2% und +3,0% liegt sie das ganze Jahr hindurch weit über dem europäischen Schnitt.

In questo settore solamente l'Austria registra valori più elevati nell'ultimo trimestre dell'anno (+2,3%). In Svizzera, sia i prezzi dei *Beni* che quelli dei *Servizi* si muovono sotto la media europea, anche se il settore dei *Beni* in dicembre segna un netto aumento, che supera tale valore (+1,6%). L'inflazione in assoluto più elevata per il settore *Servizi* è registrata dall'Austria, con valori che variano dal +2,2% al +3,0% e l'inflazione austriaca si colloca oltre la media europea per tutto il corso dell'anno.

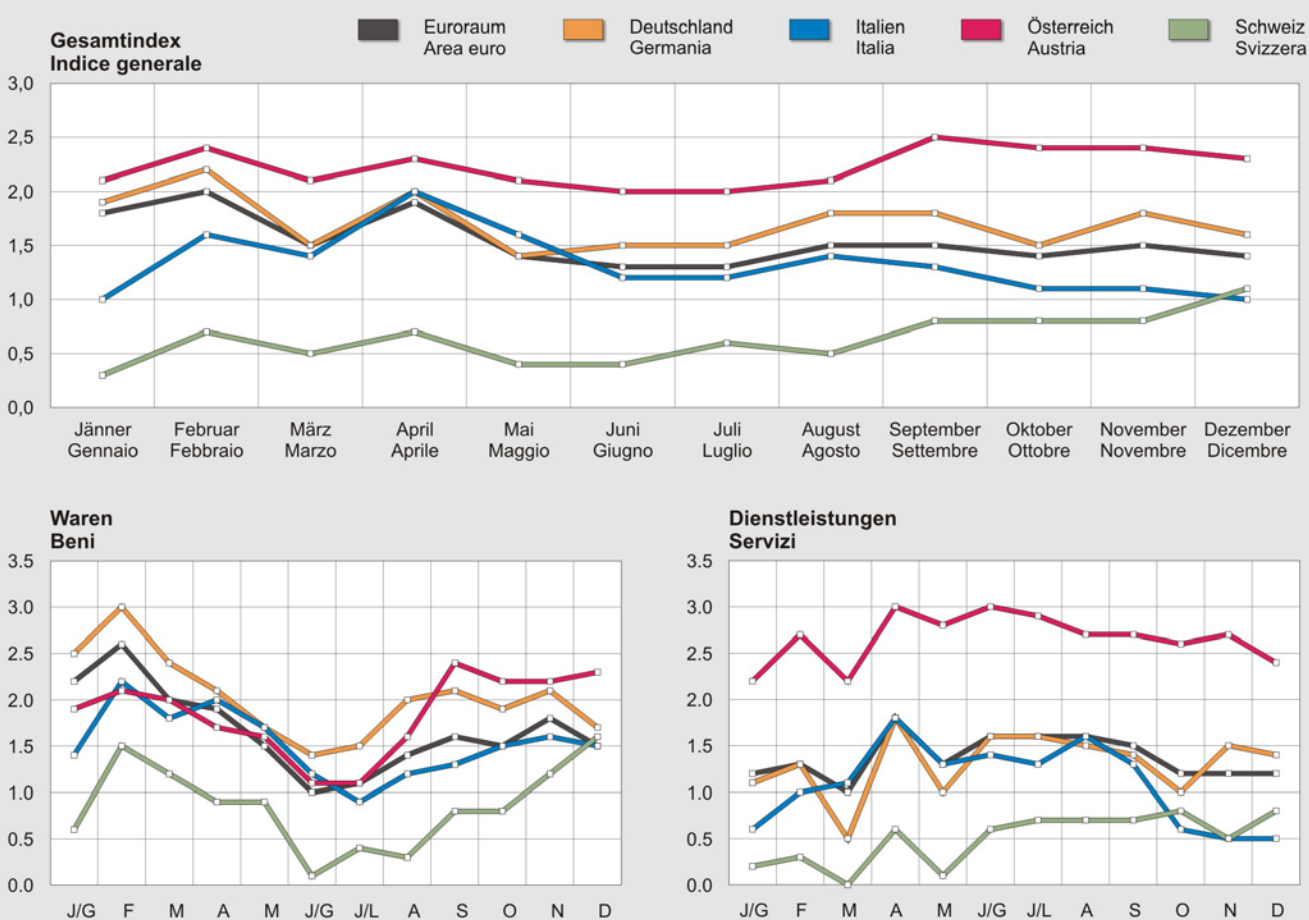
Graf. 4


Harmonisierter Verbraucherpreisindex (HVPI) in Italien und in einigen Nachbarländern insgesamt und nach Produktgruppe und Monat - 2017

Prozentuelle Veränderung gegenüber demselben Monat des Vorjahres

Indice dei prezzi armonizzato (IPCA) in Italia ed in alcuni paesi limitrofi, generale e per gruppo di prodotto e mese - 2017

Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



© astat 2018 - sr 

Anmerkungen zur Methodik

Die Inflation (Veränderung der Preise über einen bestimmten Zeitraum) wird durch die prozentuellen Änderungen der Preisindizes, bezogen auf die Verbrauchsausgaben, gemessen. Hierfür werden die Preise eines über 1.400 Güter und Dienstleistungen umfassenden Warenkorbes in regelmäßigen Abständen erhoben, analysiert und ausgewertet. In Italien werden im Gegensatz zu anderen Ländern Europas zwei Preisindizes berechnet.

Nota metodologica

L'inflazione (variazione dei prezzi nel tempo) è misurata per mezzo della variazione percentuale dell'indice dei prezzi riferiti alla fase del consumo finale dei beni e servizi. Per questo vengono rilevati, analizzati ed elaborati a intervalli regolari i prezzi di un paniere contenente oltre 1.400 beni e servizi. In Italia, al contrario di altri paesi europei, vengono calcolati due indici dei prezzi.

Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC):

Dieser Index wird zur Messung der Inflation des gesamten Wirtschaftssystems verwendet, d.h. er betrachtet Italien als eine einzige Familie von Verbrauchern, innerhalb der die Kaufgewohnheiten natürlich sehr unterschiedlich sind. Die Berechnung dieses Indexes basiert auf der Gesamtheit der Bevölkerung auf dem Staatsgebiet, bezieht also auch Touristen, Geschäftsreisende etc. mit ein.

Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI):

Dieser Index bezieht sich auf den Verbrauch der Familien von Arbeitnehmern. Er wird zur regelmäßigen Anpassung der Geldbeträge, z.B. für Mieten, Verträge oder Unterhaltszahlungen, herangezogen.

Diese beiden Indizes unterscheiden sich lediglich in der Gewichtung von Gütern und Dienstleistungen; Warenkorb und Berechnungsmethode sind identisch. Beide Indizes werden auf gesamtstaatlicher Ebene sowie für die einzelnen Provinzhauptstädte ausgewiesen und sind auch in einer Version verfügbar, welche die Ausgaben für Tabakwaren aus der Berechnung ausschließt.

Der harmonisierte Verbraucherpreisindex (HVPI) wird vom Statistikamt der Europäischen Union (EUROSTAT) für alle EU-Länder sowie Island, Norwegen, die Schweiz und die Türkei errechnet. Er dient der direkten Vergleichbarkeit der Inflation in diesen Ländern und basiert auf einem einheitlichen Warenkorb und auf einheitlichen Regeln. Der HVPI ist jene Kennzahl, mit der in der Europäischen Wirtschafts- und Währungsunion (EWWU) die Preisniveauentwicklung gemessen wird.

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC):

questo indice viene utilizzato per misurare l'inflazione dell'intero sistema economico, in pratica considera l'Italia come un'unica grande famiglia di consumatori, all'interno della quale le abitudini di spesa sono ovviamente molto differenziate. Il calcolo di questo indice si basa sull'insieme della popolazione presente sul suolo nazionale e quindi anche turisti, viaggiatori per affari ecc.

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI):

questo indice si riferisce ai consumi delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente. Tale indice è usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio affitti o assegni dovuti al coniuge separato.

I due indici si differenziano tra loro esclusivamente per la ponderazione dei beni e dei servizi, mentre la composizione del paniere e la metodologia di calcolo sono identici. Entrambi vengono diffusi sia a livello nazionale che per i singoli capoluoghi di provincia, e sono disponibili anche in una versione che non considera nel calcolo i costi per i tabacchi.

L'indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato (IPCA)

è calcolato dall'Ufficio Statistico dell'Unione Europea (EUROSTAT) per tutti i paesi dell'Unione Europea, oltre che per Islanda, Norvegia, Svizzera e Turchia. È utilizzato per calcolare e confrontare l'inflazione in questi Paesi e si basa su un paniere unico e regole uniformi. L'IPCA è quell'indice con il quale nell'Unione economica e monetaria europea (UEM) si misura l'andamento del livello dei prezzi.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Stefanie Auer, Tel. 0471 41 84 20.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a
Stefanie Auer, Tel. 0471 41 84 20.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).